

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO TRAMITE CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO PER 12 MESI DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (AMBITO AZIONI INTEGRATE ENTI LOCALI) - (CAT. D)

(SELEZIONE PUBBLICA N. 10/2020)

Art. 1 – Posti messi a selezione

È indetto un avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato e pieno tramite Contratto di Formazione Lavoro della durata di **12 mesi** di **n. 1** unità di personale con il profilo professionale di **Istruttore Direttivo Tecnico (ambito azioni integrate enti locali)** - (cat. D – posizione economica D1), come da determinazione dirigenziale n. 3975 del 7/10/2020.

Opera la riserva dei posti agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. a del D. Lgs. 15/3/2010, n. 66 e s.m.i. (Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiale di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, **il posto** in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Il posto attribuito alla quota riservata, eventualmente non assegnato per mancanza del/della concorrente idoneo/a, sarà attribuito al/alla concorrente non riservatario/a utilmente collocato/a in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà in ogni caso l'azzeramento del valore che ha determinato detta riserva, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato avente diritto alla riserva in argomento.

Per la presente procedura non opera la riserva dei posti di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 (artt. 1 e 8) in quanto l'Amministrazione, a seguito di specifica Convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, procederà alla copertura dei relativi posti con le tempistiche di cui al Piano dei Fabbisogni.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del decreto 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 32;
 - 2) cittadinanza italiana. Essere cittadino italiano (sono equiparati/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica), ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I/Le cittadini/e dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e s.m.i.;
 - 3) non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo;
 - 4) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - 5) non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni;
 - 6) possesso di:
 - Laurea (L) di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe:
08 Ingegneria civile e ambientale
 - Laurea (L) di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe:
L-7 Ingegneria civile e ambientale
 - Laurea Specialistica (LS) di cui all'ordinamento D.M. 509/99 appartenente alla classe:
28/S Ingegneria civile
 - Laurea Magistrale (LM) di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alla classe:
LM-23 Ingegneria civile
- Lauree secondo il vecchio ordinamento equiparate alle nuove classi di lauree sopra indicate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il

provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

7) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere;

8) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento dell'idoneità fisica il/la concorrente da assumere, in base alla normativa vigente.

La mancanza dei requisiti comporta, in qualunque tempo, l'**esclusione** dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando **unicamente** la procedura sotto indicata accessibile dal sito dell'Ente **entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (4 ^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami)**. Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo utile.

Verranno considerate le domande inserite telematicamente entro le ore 24.00 del giorno di scadenza; a tal fine faranno fede data e ora registrata dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE AL SITO INTERNET

Collegarsi al seguente indirizzo internet: <https://cittametrotorino10.ilmiotest.it> per accedere al Portale di registrazione ed inserire i dati richiesti.

A seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail (non pec) di conferma registrazione e di verifica dell'indirizzo di posta elettronica inserito nell'area del Portale.

FASE 2: ISCRIZIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Accedere alla pagina di iscrizione con le proprie credenziali per la compilazione della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema invierà al candidato una e-mail di conferma.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il candidato dovrà accedere nuovamente al sistema, scaricare e salvare il file .pdf della domanda.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on-line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Tutte le dichiarazioni riportate dal candidato nella domanda, in quanto autocertificate ai sensi della normativa vigente e sostitutive a tutti gli effetti della documentazione, devono contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione dei titoli che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

FASE 3: COMPILAZIONE DELLA SEZIONE CURRICOLARE

SOLO al termine della compilazione della domanda, il Portale consentirà di accedere alla Sezione Curricolare.

Il candidato potrà accedere nuovamente alla propria area per la compilazione della Sezione Curricolare, necessaria per la valutazione dei titoli previsti e descritti nell'apposito punto del presente bando.

La compilazione della sezione non genera l'invio di una email successiva, ma per ogni area compilata, il sistema darà riscontro visibile di avvenuto inserimento.

La sezione sarà modificabile fino al termine previsto per la presentazione della domanda.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda la copia digitale di:

- 1) documento d'identità in corso di validità;
- 2) ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di selezione di € 10,00; eventuali e se previsti;
- 3) eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al concorso;
- 4) in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti il riconoscimento da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- 5) in caso di servizio prestato all'estero, documentazione che ne attesti l'equiparazione;
- 6) nel caso di necessità, per i portatori di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione dell'Asl che ne attesti la necessità in relazione alla propria disabilità;
- 7) nel caso di necessità, per i/le candidati/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento – DSA, di tempi aggiuntivi, idonea certificazione che ne attesti la necessità;

- 8) per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a -consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera- deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino/a di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadino/a di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di altri Paesi);
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime. Per i cittadini degli altri Paesi vale la dichiarazione dell'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- di non aver riportato eventuali condanne penali (anche se siano stati concessi non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti eventualmente a carico;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari da pubbliche amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'Università presso cui esso è stato conseguito, l'anno accademico di conseguimento e la votazione ottenuta; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
- l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15/3/2010, n.66 e s.m.i.;
- l'eventuale possesso di titoli utili alla valutazione e cioè:

- a) titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per partecipare alla selezione con indicazione dell'Istituto/Università presso cui i titoli sono stati conseguiti e la data di conseguimento;
- b) esperienze professionali presso pubbliche amministrazioni (lavoro subordinato, contratti di somministrazione, collaborazioni coordinate e continuative, tirocini extra-curricolari, Servizio Civile Volontario) indicando l'Ente, il profilo professionale, la categoria, i periodi di servizio con esclusione delle aspettative che non comportano maturazione dell'anzianità di servizio;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati portatori di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
 - ai sensi della legge 170/2010 e del D.M. del 12/7/2011 n. 5669, (per candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
 - ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, (per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%), al fine dell'esonero dalla preselezione, lo stato di invalidità;
 - di aver provveduto al versamento della tassa di selezione di Euro 10,00 che deve essere effettuato, indicando nella causale Cognome e Nome del candidato e "tassa di selezione pubblica N. 10/2020", con una delle seguenti modalità:
- a) tramite bonifico bancario intestato alla "Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria" (IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854) - per versamenti effettuati da ESTERO (BIC/SWIFT: UNCRITM1Z43 - IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854)
- oppure
- b) tramite la funzione "Pagamento spontaneo" del sistema pagoPA presente sul sito della Città Metropolitana di Torino alla voce INFO E SERVIZI
link <http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/pagopa.shtml>
- oppure
- c) mediante c.c.p. n. 00216101, intestato alla Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria;
- la residenza, il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione;
 - di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;
 - di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente avviso.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

Art. 4 – Ammissione alla selezione

Tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione, secondo le modalità previste, sono ammessi a sostenere l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta con riserva di accertamento dei requisiti previsti dall'avviso.

La riserva, di norma, è sciolta prima della correzione della prova scritta, con determinazione del dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Art. 5 – Preselezione

Le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione qualora il numero di domande di partecipazione sia pari o superiore a **100**.

La prova preselettiva, a contenuto psico-attitudinale e/o tecnico-professionale e/o di cultura generale, potrà essere svolta con questionari contenenti domande con risposte multiple prefissate, al fine di consentirne la verifica con l'ausilio di strumenti informatici.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova scritta. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alle domande di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale ma alla sola ammissione alla prova scritta.

L'eventuale esclusione dei candidati successivamente allo svolgimento della preselezione, a seguito della verifica sul possesso dei requisiti richiesti dal bando effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione, porterà allo scorrimento della graduatoria della preselezione.

I candidati che si presentano a sostenere la prova preselettiva devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva è considerata come rinuncia alla selezione stessa.

La prova di svolgerà nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Ad esito della prova preselettiva la graduatoria viene pubblicata per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Torino. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. La graduatoria viene pubblicata anche sul sito internet dell'ente.

Art. 6 - Prove d'esame

La selezione consiste in una prova scritta ed un colloquio.

a) Prova scritta

Sono ammessi alla prova scritta i migliori **30** tra coloro che avranno ottenuto nella prova preselettiva i punteggi più elevati (tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato oltre ai candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992).

I partecipanti alla preselezione, appartenenti a categorie di riservatari ai sensi dell'art. 1 sono ammessi alla prova scritta in un numero pari al 10% di quello dei posti loro riservati.

La prova consisterà in quesiti a risposte aperte, e sarà diretta ad accertare la conoscenza delle materie previste dall'avviso e l'attitudine alla soluzione corretta di questioni alle stesse inerenti.

La Commissione stabilisce la durata della prova che non può comunque essere superiore alle 4 ore.

I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di alcun tipo. Potranno consultare soltanto testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice ed i dizionari.

b) Prova orale

Sono ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova consisterà in un **colloquio**, finalizzato ad accertare le competenze dei candidati, che verterà sulle materie delle prove d'esame. Sarà valutata la capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete; verrà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati.

Le prove orali si svolgono in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede d'esame. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un candidato ammesso alla prova orale sia impossibilitato a presentarsi per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale, la Commissione rinvia il colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Qualora l'assenza alla prova orale sia dovuta a gravi e comprovati motivi da documentare la Commissione esaminatrice valuta la possibilità di disporre il rinvio del colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

I candidati che si presentano a sostenere le prove d'esame devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Materie d'esame

Prova scritta:

- costruzioni stradali;
- normativa sui lavori pubblici;
- legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs 81/08);
- elementi di idraulica;
- scienza e tecnica delle costruzioni;
- normativa edilizia;
- disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001).

Prova orale: verterà, in aggiunta alle materie previste per la prova scritta, sulle seguenti:

- normativa inerente il rapporto di lavoro pubblico con particolare riferimento agli Enti Locali;
- ordinamento statale, regionale e degli Enti Locali;
- nozioni di ordinamento dell'Unione Europea;
- elementi di disegno tecnico su Autocad;
- contabilità lavori pubblici (D.M. 49/2018);
- elementi di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- normativa sui vincoli idrogeologici, paesaggistici, architettonici;
- normativa inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- elementi di diritto amministrativo (limitatamente agli atti ed al procedimento amministrativo, all'attività contrattuale ed alla responsabilità della Pubblica Amministrazione);

- normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, di trasparenza, di diritto di accesso e di privacy;
- diritto penale (limitatamente al Libro II, Titoli II e VII del Codice Penale);
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

L'assenza del candidato alle prove d'esame è considerata come rinuncia alla selezione stessa.

Le prove di svolgeranno nel rispetto delle vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Art. 7 - Titoli e criteri di valutazione.

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione del curriculum **dei soli candidati presenti alla prova scritta e preliminarmente alla correzione della medesima**, sulla base di criteri dalla stessa prestabiliti assegnando un punteggio in relazione ai titoli di studio, alle esperienze professionali ed alla formazione dei candidati.

La Commissione ha a disposizione 15 punti così ripartiti:

- a) titoli di studio (max punti 7,5);
- b) esperienze professionali (max punti 7,5).

a) Titoli di studio valutabili, ulteriori rispetto a quello minimo necessario per partecipare alla selezione (laurea triennale), possono essere:

Titolo	Punti
Laurea di primo livello o triennale	Max 1
Laurea Ciclo unico, Magistrale o Specialistica	Max 3
Formazione post universitaria	
Master di primo e di secondo livello	Max 1
Dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitario, abilitazione all'esercizio della professione	Max 2

I titoli suddetti sono valutati a giudizio della Commissione.

I punteggi indicati sono sommati fino al raggiungimento del punteggio massimo;

b) Esperienze professionali, sono valutate le seguenti esperienze professionali presso Pubbliche Amministrazioni se pertinenti rispetto al profilo oggetto di selezione:

Tipologia di servizio valutato	Punti
Per ogni sei mesi di servizio prestato in categoria D come lavoro subordinato e di periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale o Servizio Civile Universale, certificato dall'ente proponente il progetto ovvero dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, se nel relativo progetto è richiesto il possesso della laurea	0,5
Per ogni sei mesi di servizio prestato in categoria C come lavoro subordinato e di periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale o Servizio Civile Universale, certificato dall'ente proponente il progetto ovvero dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, se nel relativo progetto è richiesto il possesso della scuola media superiore	0,4
Per ogni sei mesi di servizio prestato in categoria B come lavoro subordinato e di periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale o Servizio Civile Universale, certificato dall'ente proponente il progetto ovvero dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, se nel relativo progetto è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo ovvero non è richiesto nessun titolo di studio	0,3
Per ogni sei mesi di contratto di somministrazione, collaborazione coordinata e continuativa, tirocinio extra – curriculare post laurea	0,5

Al servizio inferiore ai sei mesi, anche sommando più periodi, non è attribuito alcun punteggio. Le frazioni di anno vengono valutate proporzionalmente con arrotondamento al mese (± 15 giorni).

In caso di rapporto di lavoro part-time i punteggi relativi ai titoli di servizio sono valutati in proporzione al servizio prestato.

La Commissione esaminatrice comunica il risultato della valutazione dei titoli ai candidati unitamente all'esito della prova scritta.

Art. 8 - Comunicazioni del diario delle prove ai candidati

Per tutte le informazioni relative allo svolgimento della selezione, i candidati potranno consultare il sito internet della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo <http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>

Il giorno **7 gennaio 2021**, sul sito internet della Città Metropolitana di Torino, sarà indicata la sede, il giorno e l'ora della prova preselettiva; in caso di mancato svolgimento di tale prova sarà indicata la sede, il giorno e l'ora della prova scritta che comunque non potrà essere fissata prima di 15 giorni. In entrambi i casi i candidati sono tenuti a presentarsi, **senza ulteriori comunicazioni**.

Ai partecipanti alla preselezione ammessi alla prova scritta la Commissione comunica la data e le modalità di svolgimento della stessa con un anticipo di almeno 15 giorni.

La data della prova orale verrà comunicata direttamente a chi avrà superato la prova scritta, con un anticipo di almeno 20 giorni.

L'assenza del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione pubblica senza alcun obbligo di comunicazione da parte della Città metropolitana.

Art. 9 – Redazione della graduatoria finale

La Commissione redige la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente sommando i voti conseguiti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli e la trasmette, unitamente ai verbali, al dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Il dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane applica qualora necessario le norme vigenti in materia di preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila la graduatoria definitiva e provvede all'approvazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria viene pubblicata all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti gli interessati, i termini per l'eventuale impugnativa. La graduatoria viene altresì pubblicata sul sito internet dell'ente per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria finale può essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato di figure professionali equivalenti e per contratti di formazione e lavoro su progetti formativi autorizzati secondo la normativa al tempo vigente.

La graduatoria rimane efficace per 3 anni dall'approvazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Città Metropolitana di Torino non rilascia dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 10 – Assunzione in servizio e disciplina giuridica

Il contratto ha durata di 12 mesi, comprensivi di un periodo di formazione obbligatorio non inferiore a 130 ore.

L'assunzione sarà effettuata previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il possesso dell'idoneità fisica alla mansione sarà accertata dal Medico competente dell'Ente.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo determinato nei termini temporali fissati dall'Amministrazione o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata effettiva assunzione in servizio a tempo determinato alla data fissata dall'Amministrazione comporteranno automatica decadenza dall'assunzione ad ogni conseguente effetto.

Prima della sottoscrizione del contratto di formazione e lavoro il/la vincitore/trice, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non

trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il periodo di prova ha durata di due mesi.

La disciplina normativa è quella prevista dall'art. 3 del C.C.N.L. 14/09/2000.

In mancanza di conversione, alla scadenza del termine apposto al contratto di lavoro il rapporto si risolve automaticamente e non può essere prorogato o rinnovato.

Alla scadenza del contratto di formazione e lavoro l'Amministrazione attesta la formazione svolta ed i risultati formativi raggiunti. Tale attestazione ha valore per tutti gli usi consentiti e previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione ha facoltà di trasformare tutti o alcuni dei contratti di formazione e lavoro in contratti a tempo indeterminato nei limiti della disponibilità dei posti in organico e nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale.

Art. 11 – Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la cat. D, posizione economica D1 dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai C.C.I. vigenti.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è la Dott.ssa Daniela GAGINO – Dirigente della Direzione Risorse Umane.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111,

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) è la dott.ssa Carla Gatti, e i dati di contatto sono: corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, e-mail

dpo@cittametropolitana.torino.it

Finalità del trattamento

Il trattamento è finalizzato alla gestione della selezione. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, in particolare per le finalità di

assunzione, esecuzione del contratto di lavoro, compreso l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge o da contratti collettivi, di gestione, pianificazione e organizzazione del lavoro, parità e diversità sul posto di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, e ai fini dell'esercizio e del godimento, individuale o collettivo, dei diritti e dei vantaggi connessi al lavoro, nonché per finalità di cessazione del rapporto di lavoro.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale della Città metropolitana di Torino o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti sulla materia in questione. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi.

Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino, allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Obbligo di comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14 – Disposizioni finali

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo al/alla candidato/a individuato/a per la copertura del posto di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 del presente avviso per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura del posto è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Città metropolitana, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Torino, 10 novembre 2020

La Dirigente
(Dott.ssa Daniela GAGINO)
f.to digitalmente